

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado Orani - Oniferi - Sarule TEL 0784/74121 – 0784/731149 – FAX 0784/74630 E-Mail oranicomprensivo@tiscali.it - nuic82300t@pec.istruzione.it	
---	--	---

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio e si propone di contribuire alla crescita culturale e civile delle allieve e degli allievi favorendo il loro inserimento nella società civile.

Gli operatori scolastici attiveranno con gli alunni un rapporto costruttivo e assumeranno nei loro confronti atteggiamenti tesi al convincimento e alla gratificazione, evitando di ricorrere a forme d'intimidazione, di minaccia e di punizione mortificante.

Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dal regolamento d' Istituto.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

Codice disciplinare

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, al quale può essere offerta la possibilità di convertirle in favore della comunità scolastica.
- Prima di somministrare un provvedimento disciplinare lo studente sarà invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La responsabilità disciplinare è sempre personale;
- In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione d'opinioni, purché correttamente manifestata e non lesiva dei diritti altrui.
- Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
- In caso di atti o comportamenti che violano le norme del Codice Penale, il Dirigente Scolastico, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il Consiglio di classe dell'alunno interessato.
- Ai fini della recidiva si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso dell'anno scolastico. Per recidiva si intende la reiterazione generica della violazione dei doveri.

Nei confronti degli alunni che vengono meno ai doveri scolastici, che non rispettano il regolamento, che mettono in essere comportamenti lesivi degli altrui diritti o che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone, l'organo competente irrogherà, secondo la gravità delle mancanze, i seguenti provvedimenti disciplinari:

Mancanza disciplinare	Provvedimento disciplinare	Soggetti competenti
1.Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;	a.Comunicazione alla famiglia tramite diario b.Convocazione genitori da parte delle insegnanti c.Richiamo del Dirigente Scolastico alla famiglia d.Recupero delle attività	Docente di classe Dirigente Scolastico
2.Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;	a. Richiamo verbale dello studente b.Comunicazione ai genitori tramite diario c. convocazione della famiglia da parte dei docenti o del Dirigente d. ammonizione formale sul registro di classe.	Docente di classe Team docente di classe Dirigente
3.Disturbare o rendersi protagonisti di frequenti interventi inopportuni durante le attività scolastiche	a.Richiamo verbale dello studente b. Convocazione della famiglia c. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. d. temporaneo allontanamento dalla classe sotto la vigilanza di altro docente o personale ATA (con possibile inserimento in altra classe per un tempo limitato stabilito dai docenti)	Docente Dirigente Scolastico
4.Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica ;	a.Richiamo verbale del docente b.Comunicazione scritta su diario con richiesta di svolgimento per la lezione successiva c.Convocazione della famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo. c. Compatibilmente con l'orario di servizio, recupero immediato dei compiti.	Docente
5.Mancato compimento degli obblighi sulla raccolta indifferenziata	a. richiamo verbale b. richiamo scritto sul diario e sul registro c. pagamento di eventuali multe inflitte dalle autorità competenti alla scuola	Docente Team di classe Dirigente Scolastico
6.Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici;	a Richiamo verbale dello studente b. Convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico
7.Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;	a. Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul diario, consegna ai genitori. b. Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai genitori.	Docente Dirigente Scolastico
8.Sporcare e/o danneggiare spazi, arredi, oggetti personali	a. ammonizione formale sul diario e sul registro di classe, convocazione dei genitori e risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione. Qualora non venisse individuato il responsabile il risarcimento verrà diviso tra gli alunni presenti della classe/plesso)	Docente Team di classe Dirigente Scolastico
9.Falsificazioni di firma dei genitori/affidatari	a. Verbalizzazione sul diario e richiesta di un colloquio con la famiglia b. Se reiterata verbalizzazione sul registro di classe e richiesta di un colloquio con la famiglia	Docente Team di classe Dirigente Scolastico
10.Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;	a. Richiamo verbale dello studente b. Se grave o reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori.	docente Team di classe Dirigente Scolastico
11.Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto;	a. Richiamo verbale dello studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe e convocazione dei genitori.	docente Team di classe Dirigente Scolastico
12. Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i	a. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi e ammonizione	docente Dirigente Scolastico

compagni;	formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori.	
13. Comportarsi in modo violento (violenza fisica) nei confronti del personale scolastico o i compagni;	a. Annotazione sul registro di classe e rientro a scuola dello studente accompagnato da un genitore. b. temporaneo allontanamento dalla classe sotto la vigilanza di altro docente o personale ATA (con possibile inserimento in altra classe per un tempo limitato stabilito dai docenti) d. Se grave, convocazione immediata dei genitori e contemporaneo allontanamento dalla classe sotto la vigilanza della famiglia o di altro docente/personale ATA	Docente Dirigente Scolastico
14. Manomissione e alterazione di documenti scolastici	Convocazione della famiglia Annotazione sul registro di classe Denuncia all'autorità competente	Team di classe Dirigente Scolastico
15. Diffusione a terzi di riprese, foto, audio, in violazione delle norme sulla privacy	Annotazione sul diario e sul registro di classe e convocazione immediata della famiglia Sospensione dalle lezioni Denuncia all'autorità competente	Team di classe Dirigente Scolastico
16. Minacce, azioni di bullismo e discriminazione a persone o istituzioni (religioni, autorità, etnie ecc.	Annotazione sul diario e sul registro di classe e convocazione immediata della famiglia Sospensione dalle lezioni Denuncia all'autorità competente	Team di classe Dirigente Scolastico
17. Atti di particolare violenza o connotati da particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale Atti di particolare gravità perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimenti penali Reati penali	Annotazione sul diario e sul registro di classe e convocazione immediata della famiglia Sospensione dalle lezioni Denuncia all'autorità competente	Team di classe Dirigente Scolastico

<p>Il team docente può decidere la non partecipazione a viaggi d'istruzione qualora si verificano le seguenti situazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tre note personali sul registro di classe • Voto di condotta al primo quadrimestre inferiore all'otto • Sospensione dalle lezioni • In presenza di fatti accaduti ritenuti sanzionabili, documentati sul registro di classe, qualora vi siano le condizioni per temere il loro ripetersi con condizionamento delle attività previste nelle visite guidate e della sicurezza dei compagni
--

Oltre ai provvedimenti indicati può essere inflitta la sospensione dalle lezioni per un giorno, con decisione unanime del team docente, alla presenza del DS, solo agli alunni di 4 e 5 primaria

1. nei casi sopra indicati
2. per gravi e frequenti atteggiamenti di disturbo documentati nel registro di classe che ostacolano il normale svolgimento delle lezioni
3. per gravi fatti inerenti la mancanza di rispetto verso compagni e adulti
4. gravi fatti che turbano l'attività didattica o che mettano a rischio l'incolumità delle persone.

Il Team di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- Collaborazione nella predisposizione e/o sistemazione di materiale didattico per la classe
- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola.
- Collaborazione col personale ausiliario per la pulizia e il riordino degli ambienti
- Aiuto ai compagni in difficoltà

Procedimento disciplinare e organi competenti

- L'insegnante che rileva infrazioni disciplinari ricostruisce i fatti, ascolta le ragioni degli alunni coinvolti e valuta le eventuali responsabilità.
- In base della predetta valutazione ove ritenga la sussistenza delle condizioni per disporre l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica ne dà immediata comunicazione scritta al dirigente scolastico cui compete la decisione di convocare, in via straordinaria, il team docente .
- Le sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica sono deliberate dal Team dei docenti di classe, su proposta scritta di un docente o su iniziativa del Dirigente scolastico.
- Il team docente di classe è convocato entro 7 giorni dall'episodio contestato; la riunione del team di classe è valida solo con l'unanimità dei componenti.
- Le decisioni hanno validità se prese a maggioranza dei presenti ad eccezione per i provvedimenti di sospensione dalle lezioni.
- In caso di parità di voti, sarà dato valore doppio al voto del Dirigente Scolastico/Presidente del consiglio d'istituto
- I voti di astensione non influiscono sul conteggio dei voti.
- Ove la sanzione inflitta allo studente prevede la sospensione dalle lezioni, la notifica alla famiglia è sempre effettuata in forma di comunicazione scritta espressa prima della decorrenza e dovrà contenere:
 1. descrizione dei fatti e loro valutazione sulla base dei criteri stabiliti nella voce "sanzioni e soggetti competenti"
 2. durata dell'allontanamento e decorrenza;
 3. motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della sanzione;
 4. indicazioni sulle possibilità di ricorso.
- In caso di sanzioni comprendenti l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 5 giorni l'organo collegiale che ha adottato il provvedimento nomina un docente il quale, in conformità con il comma 8 dell'art. 4 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007, mantiene i rapporti con i genitori/affidatari e se necessario con i servizi sociali o socio-sanitari. Il docente tutor ha altresì il compito di pianificare, d'intesa con le famiglie, momenti di dialogo, a cui l'alunno è tenuto a partecipare, al fine di promuovere nell'alunno medesimo una riflessione critica sui comportamenti adeguati e corretti nella comunità scolastica.
- Le sanzioni disciplinari, pur garantendo la necessaria riservatezza circa i fatti che le hanno determinate, saranno inserite nel fascicolo personale dell'alunno e pertanto lo seguiranno in caso di trasferimento ad altra scuola o di passaggio ad altro grado di scuola.
- Le sanzioni disciplinari non sono considerate dati sensibili; nel caso in cui nel testo della sanzione si faccia riferimento a dati sensibili riguardanti altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione, si opererà con "omissis" sulla identità delle persone coinvolte e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007. In caso di cambiamento di scuola, un provvedimento disciplinare iniziato non viene annullato, ma segue il suo iter fino a conclusione

Impugnazioni della sanzione:

- Avverso il provvedimento chiunque vi abbia interesse (genitore o tutore) può presentare ricorso scritto e motivato all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento.
- L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora non decida entro tale data la sanzione si riterrà annullata.
- Nella ulteriore fase di impugnativa (nei confronti del pronunciamento dell'organo di garanzia), l'organo competente a decidere è il Direttore scolastico regionale, sentito il parere vincolante dell'organo regionale di garanzia.

Organo di garanzia della scuola

- L'organo di garanzia è composto dal Capo di istituto, da due insegnanti designati dal Collegio Docenti, un genitore e un rappresentante ATA designati dal Consiglio di Istituto all'interno della componente eletta.
- Rimane in carica un anno

- Per la validità delle deliberazioni alla seduta dell'organo di garanzia deve essere presenti la metà più uno dei componenti. In caso di parità prevale il voto del presidente (Dirigente Scolastico). Gli eventuali voti di astensione non influiscono sul conteggio dei voti.
- In caso di conflitto d'interesse di uno dei membri (lo studente sanzionato è alunno del docente presente nell'organo di garanzia oppure è figlio di uno dei membri) questi parteciperà alla seduta ma non avrà diritto di voto.